Rototom XVI edizione del Festival Reggae Europeo

Una piccola spiaggetta. Sulle rive del Tagliamento dove a gruppetti la gente del Rototom arriva alla chetichella: asciugamano sulle spalle, crema solare , il berrettino rasta e un pareo colorato. E dalla tarda mattinata fino alla sera si crogiola al sole il popolo del reggae sognando forse la Giamaica. Per arrivarci è sufficiente attraversare dei campi d'erba su un piccolo sentiero tracciato oramai da centinaia di passi, girare a sinistra ed ecco il mare o meglio "il grande fiume Tagliamento".

Qualche passo nell'acqua freddissima, qualche tentativo di avanzare subito impedito dalla profondità e dalla corrente. Ma basta così. La freschezza dell'acqua porta sollievo a questo caldo che sta montando giorno dopo giorno. Le lingue più diverse, i dialetti più stravaganti e quando non servono le parole bastano i gesti. Peace and love.